

Politecnico di Torino

Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto

Prima sessione 2017 - 12 luglio

Sezione A - SETTORE ARCHITETTURA

SECONDA PROVA SCRITTA

Il candidato risponda alla richiesta di un'istituzione pubblica interessata a costruire un archivio di idee progettuali capaci di orientare azioni pertinenti rispetto alle trasformazioni che stanno segnando alcuni specifici spazi della città europea contemporanea. Di seguito sono sinteticamente descritti tre differenti luoghi per i quali è richiesta questa forma di consulenza. Ognuno di essi è tematizzato rispetto a particolari scenari di trasformazione. Una volta scelto il luogo per il quale si intende proporre il contributo, il candidato sviluppi un documento di massimo quattro facciate protocollo attraverso il quale fornire suggestioni, linee operative, ma anche indicazioni circa eventuali elementi di criticità, facendo riferimento a progetti, realizzati o meno, architettonici e/o urbani, ritenuti esemplari e condotti in ambito nazionale e internazionale.

Tema 1

Lungo un margine urbano segnato da residui di campagna ancora coltivata, interclusi tra case sparse, capannoni abbandonati e vecchie cascine di qualche valore storico-architettonico, si prevede di realizzare un parco agricolo capace di salvaguardare i fragili equilibri ambientali esistenti, le tracce di storia, potenziare e innovare la produzione alimentare, favorire al contempo una più diffusa accessibilità pubblica attraverso l'inserimento di nuove infrastrutture per la mobilità lenta e spazi per il loisir.

Tema 2

Tre strade e una piazza di un'area urbana centrale, sulla quale si affacciano alcuni edifici di notevole valore architettonico, individuano un ambito per il quale è prevista la completa pedonalizzazione, la riprogettazione del sistema di pavimentazione e di illuminazione, l'inserimento di una copertura in grado di ospitare un mercato, oltre a sedute e attrezzature per la sosta delle biciclette.

Tema 3

In un quartiere periferico rispetto al centro della città, realizzato nel secondo dopoguerra e caratterizzato dalla sequenza ripetuta di alti edifici residenziali e ampi spazi aperti dotati di attrezzature pubbliche e servizi commerciali, si prevede la totale riqualificazione di uno degli edifici per la residenza. L'operazione consente un ripensamento complessivo dei caratteri tecnologici, distributivi e formali dell'edificio, oltre alla ridefinizione del programma funzionale e dell'offerta abitativa.